



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 13/05/2009**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 11 marzo 2009, n. 121

L.R. n. 11/01 e s.m.i. e R.R. n. 16/06 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Serracapriola (FG) - Proponente: GIER2 S.r.l.

L'anno 2009 addì 11 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche, ing. Antonello Antonicelli, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- con nota acquisita il 29.03.07 al prot. n. 5837, la società GIER2 S.r.l., con sede in Foggia alla via S.S. 16, Km 678,480, trasmetteva all'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 11/01 e dell'art. 14 del r.r. n. 16/06, istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di un progetto di parco eolico di n. 16 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 32 MW, da realizzare nel Comune di Serracapriola (Fg), in località Colle di Breccia - Boccadoro - La Giumentareccia; con la stessa nota, trasmetteva la documentazione relativa al progetto, così come richiesto dalla citata normativa;
- con nota prot. 9603 del 15.06.2007 il Settore Ecologia del predetto Assessorato invitava la società GIER2 S.r.l. ad integrare la documentazione trasmessa con l'istanza e ad inviarla anche all'Amministrazione comunale di Serracapriola; con la medesima nota invitava la stessa amministrazione comunale a trasmettere l'attestazione dell'avvenuta affissione all'Albo per un periodo di 30 gg, corredata dell'indicazione delle eventuali osservazioni pervenute, nonché ad esprimere il parere di competenza di cui all'art. 16, co.5, della l.r. n. 11/01;
- con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 12905 dell'08.08.07, la società GIER2 S.r.l. trasmetteva la documentazione integrativa richiestale;
- con nota prot. 14410 del 19.09.07 il Settore Ecologia, in considerazione del fatto che erano pervenute nella finestra temporale di marzo 2007 del R.R. 16/2006, diverse istanze per la realizzazione di impianti eolici nel Comune di Serracapriola da parte delle società Inergia Spa, Vittoria Srl, Nextwind Srl, GIER 2 Srl, Daunia Wind Srl, Energia in Natura Srl, Triolo 1 Srl, e che sussistevano molteplici sovrapposizioni/interferenze tra i vari progetti, chiedeva al Comune di Serracapriola di emettere i pareri di competenza (ex art.16 c.5 L.R. 11/2001) e di trasmettere le relative attestazioni di pubblicazione per tutti i progetti presentati, a parte quelli relativi alle società Energia in Natura S.r.l. e Triolo 1 S.r.l. già trasmessi; inoltre invitata il suddetto Comune ad esprimersi chiaramente circa le esistenti interferenze;
- con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 14770 del 25.09.07, la società GIER2 S.r.l.

trasmetteva copia del parere comunale e dell'attestazione di avvenuta pubblicazione del progetto per 30 giorni;

- con nota prot. n. 9096 del 21.09.07, acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 15628 del 09.10.07, il Comune di Serracapriola trasmetteva il parere di compatibilità urbanistica, l'attestazione dell'avvenuta affissione all'Albo pretorio per 30 giorni dell'avviso di deposito della documentazione relativa al progetto proposto e che su questo non erano pervenute osservazioni;

- con nota prot. n. 11218 del 21.11.07, acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 374 del 10.01.08, il Comune di Serracapriola, riscontrando la nota prot. 14410/2007, trasmetteva, per tutti i progetti presentati dalle società Inergia Spa, Vittoria Srl, Nextwind Srl, GIER 2 Srl, Daunia Wind Srl, Energia in Natura Srl, Triolo 1 Srl, le attestazioni di avvenuta affissione all'Albo pretorio, per 30 giorni, dell'avviso di deposito della documentazione relativa ai progetti proposti e che su nessuno di questi erano pervenute osservazioni; precisava inoltre che i pareri espressi erano relativi alla compatibilità urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale, mentre sulle interferenze e sovrapposizioni l'Amministrazione comunale non si esprimeva in quanto non di sua competenza;

- con nota prot. 1313 del 25.01.08, il Settore Ecologia, riscontrando la nota prot. n. 11218/2007, invitava il Comune di Serracapriola, relativamente ai progetti presentati dalle società Inergia Spa, Vittoria Srl, Nextwind Srl, GIER 2 Srl, Daunia Wind Srl, Energia in Natura Srl, Triolo 1 Srl e data la natura ambientale del procedimento amministrativo in questione, ad esprimere un parere non limitato alla compatibilità urbanistica rispetto al Piano Regolatore Generale;

- con nota prot. n. 2460 del 05.03.08, acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 6110 del 17.04.08, il Comune di Serracapriola precisava che il riferimento alla "compatibilità con la strumentazione urbanistica vigente" non fa venir meno la natura ambientale dei pareri espressi, e che questi erano positivi non solo perché vi è compatibilità dei progetti con la strumentazione urbanistica ma altresì per la mancanza di "motivi ostativi" di natura ambientale alla realizzazione dei progetti;

- con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 9030 del 19.06.08, la società GIER 2 S.r.l. invitava l'Amministrazione comunale di Serracapriola a rendere il prescritto parere endoprocedimentale anche in relazione alla compatibilità ambientale del progetto;

- con note prot. n. 11278 del 18.11.2008 e prot. n. 12357 del 05.12.08, acquisite rispettivamente al prot. n. 17087 del 04.12.2008 e al prot. n. 17745 del 17.12.2008, il Comune di Serracapriola comunicava alle società proponenti progetti nel comune e per conoscenza alla Regione Puglia di aver provveduto a stilare il testo della convenzione e un planimetria del territorio comunale indicante la posizioni degli aerogeneratori dei vari progetti;

- con nota prot. n. 319 del 14.01.09, l'Assessorato all'Ecologia, ai fini dello svolgimento della valutazione integrata dei progetti di impianti eolici insistenti nel Comune di Serracapriola (FG) e ricadenti nella finestra temporale di marzo 2007, invitava l'Ufficio Energia dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico ad indicare : A) se fossero sino ad allora pervenute istanze di autorizzazione unica, ai sensi del d.lgs. n. 387/03 e della DGR 35/07, all'installazione di impianti eolici nel Comune di Serracapriola; B) se esistessero aerogeneratori già in esercizio nello stesso Comune; C) se fossero già state rilasciate autorizzazioni e, in particolare, quale fosse il numero di aerogeneratori autorizzati ; D) eventuali elementi ostativi all'attivazione o alla prosecuzione dei vari procedimenti autorizzatori;

- in riscontro a tali richieste, l'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, con nota prot. n. 38/737

del 26.01.09, acquisita dall'Assessorato all'Ecologia al prot. n. 1488 del 02.02.09, comunicava che, alla data del 15.01.09, risultavano installati n. 21 aerogeneratori nel Comune di Serracapriola dalla società Daunia Wind S.r.l. in virtù dell'autorizzazione rilasciata in data 01.02.2007 ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/03, e che, alla medesima data, risultavano presentate istanze di autorizzazione unica da varie società, tra cui GIER2 S.r.l. che a tanto aveva provveduto il 29.03.07;

- con nota prot. n. 504 del 16.01.09, l'Assessorato all'Ecologia chiedeva alla società Vittoria S.r.l. la stipula con il Comune interessato dell'apposita convenzione ambientale, così come previsto dal punto 9) delle "Linee Guida per migliorare la armonizzazione delle procedure regionali nelle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica", approvate con D.G.R. 1462 del 01.08.2008;

- con nota prot. n. 1547 del 09.02.09, acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 2109 del 10.02.09, il Comune di Serracapriola comunicava l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale ad inserire, nelle convenzioni da stipulare con le società interessate, idonee misure di compensazione ambientale, prevedendo inoltre, tramite apposita modifica del testo convenzionale, da approvare in Consiglio comunale, anche le novità introdotte dalla L.R. 31/2008.

- con nota acquisita al prot. n. 2334 del 23.02.09 le società Gier 2 S.r.l. ed Energia in Natura S.r.l. trasmettevano l'accordo raggiunto al fine di eliminare la sovrapposizione progettuale degli aerogeneratori, e, quale parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso, la planimetria allegata "Quadro di unione progetti eolici nel Comune di Serracapriola - Scaglione ex Reg. Reg. 16-06 del 30-03-2007 - Accordo";

- con nota acquisita al prot. n. 2801 del 03.03.09 le società Gier 2 S.r.l. ed Energia in Natura S.r.l. trasmettevano alcuni chiarimenti in merito all'accordo raggiunto e trasmesso con la nota sopra indicata.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto riveste le seguenti caratteristiche:

Si rileva che le coordinate relative al progetto di GIER 2 S.r.l. (Post-accordo) esplicitate nell'elaborato "Quadro di unione progetti eolici nel Comune di Serracapriola - Scaglione ex Reg. Reg. 16-06 del 30-03-2007 - Accordo" (allegato alla nota prot. n. 2334 del 23.02.09) non risultano coincidenti con quelle dei layout originari per gli aerogeneratori T15 e T8 (ex T9 ed ex T10 di GIER 2) e per gli aerogeneratori T4 e T11 (ex 25 ed ex 27 di Energia in Natura).

Non prevedendo l'accordo fra le due società alcuna diversa localizzazione degli aerogeneratori, ma solo eliminazioni e cessioni così come rappresentate nella soprastante tabella, le coordinate poste alla base della valutazione, sono quelle corrispondenti ai layout originari (Ante-accordo) presentati, esplicitate dalla società GIER 2 Sr.l. nel file "Serracapriola - Turbine.dwg" e dalla società Energia in Natura nell'elaborato "Relazione di verifica assoggettabilità alla VIA".

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita, effettuata con riferimento all'anagrafica Post-accordo:

#### a) Inquadramento nel PRIE di riferimento

La proposta progettuale, inoltrata all'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VIA in regime transitorio, ex art. 14 del Regolamento regionale n.16/2006, non richiede l'applicazione delle disposizioni del PRIE.

#### b) Impatto visivo e paesaggistico

La zona individuata per l'installazione è classificata, dal punto di vista paesaggistico, come ATE tipo E e non è interessata da zone con vincolo o segnalazione archeologica/architettonica, da vincoli paesaggistici, vincoli faunistici, componenti botanico-vegetazionali individuati dal PUTT/p. Dal punto di vista geomorfologico non si segnalano grotte o doline ma l'area è caratterizzata dalla presenza di crinali (o dorsali spartiacque) e reticoli fluviali, tra cui il "Canale Boccadoro", individuati dal PUTT/p e prossimi agli aerogeneratori indicati con nn. T1, T3, T4, T10, T11 e T15.

Data la natura del territorio il maggiore impatto visivo risulta essere dalle strade provinciali e statali prossime all'impianto e dal centro abitato di Serracapriola. Come mitigazione dell'impatto visivo il progetto prevede l'utilizzo di torri di tipo tubolare in fibra di resina con colori neutri.

#### c) Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

La zona individuata per l'installazione non è interessata da Aree protette regionali e nazionali (ex LR 19/97, L 394/91), Oasi di protezione ex L.R. 27/98, Zone pSIC e ZPS, Zone umide Ramsar, Aree IBA (Important Birds Areas). Nel comune di Serracapriola sono presenti due SIC, il sito IT9110002 "Valle Fortore - Diga di Occhitto" che segna il confine con il comune di San Paolo Civitate, e il sito IT9110015 "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" ubicato in prossimità della costa. Di questi il più vicino all'area prescelta, "Valle Fortore - Diga di Occhitto", è distante circa 1 km dall'aerogeneratore più vicino pertanto l'impatto risulta non significativo.

Dallo studio presentato si evince come l'area vasta sia caratterizzata da importanti elementi naturalistici (specie vegetazionali incluse nelle liste rosse nazionali e specie animali ad alto valore conservazionistico inserite negli allegati delle direttive comunitarie). Di contro nel sito di intervento non si rilevano importanti emergenze floro-faunistiche tali da ostacolare la realizzazione dell'opera in progetto.

La vegetazione dei coltivi presente nell'area interessata dall'impianto è rappresentata prevalentemente da seminativi e secondariamente da oliveti, quella spontanea è rappresentata da vegetazione ripariale.

#### d) Rumori e vibrazioni

L'analisi dell'impatto acustico e delle vibrazioni individua quale recettore sensibile la masseria Tronco ubicata a circa 1000 m dall'aerogeneratore più vicino e dall'applicazione del modello risulta che i valori di immissione risultano inferiori ai limiti di 70 dB(A) per il periodo diurno e 60 dB(A) per il periodo notturno fissati dal DPCM 1/3/1991 in assenza del Piano di zonizzazione acustica. In base ai calcoli e alle misure effettuate anche il criterio differenziale viene rispettato per il recettore individuato essendo LeqA (dB) per il periodo notturno inferiore a 3 dB(A) e per il periodo diurno inferiore a 5 dB(A). Sono stati tuttavia trascurati alcuni edifici, tra i quali la Masseria Stivenzi, presenti nella zona e con potenzialità di permanenza della popolazione superiore a 4 ore al giorno, che risultano distanti meno di 300 m dagli aerogeneratori indicati con T6 e T11 e per i quali l'impatto potrebbe risultare non trascurabile.

#### e) Campi elettromagnetici ed interferenze

Le linee di trasferimento saranno collocate in appositi cavidotti interrati e i trasformatori saranno posizionati all'interno delle torri. Sono stati calcolati i valori del campo elettromagnetico generato. I valori risultano non significativi in quanto risultano essere al di sotto dei limiti del DPCM 08.07.2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".

#### f) Norme di progettazione

Le opere civili previste consistono essenzialmente nella realizzazione di: spianamento del terreno in quota, fondazioni delle torri degli aerogeneratori, piazzole delle macchine, rifacimento di viabilità esistente, viabilità interna, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale.

Viene assicurato il rispetto di tutte le norme tecniche per la realizzazione e l'esercizio degli impianti meccanici ed elettrici, attraverso procedure standardizzate.

La capacità della rete a sostenere la produzione di energia elettrica appare assicurata dal rispetto di detti criteri di progettazione, se pur sottoposta comunque alla valutazione delle autorità competenti al rilascio dei pareri tecnici specialistici.

#### g) Dati di progetto e sicurezza

Nella documentazione è presente il calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale ed è risultata pari a 270 m. A questo proposito si segnala che l'aerogeneratore T11 dista circa 250 m dalla Masseria Stivenzi e l'aerogeneratore T6 dista meno di 270 m da alcuni edifici che potrebbero essere potenzialmente abitati.

Sono previste opere di contenimento e ripristino della copertura vegetazionale originaria a fine cantiere. Sono previsti limitati sbancamenti e riporti di terreno.

E' assicurato l'adeguato trattamento e smaltimento degli olii esausti secondo normativa vigente.

#### h) Norme tecniche relative alle strade

Le strade di accesso alle piazzole avranno una carreggiata pari a 4 m.

L'accesso al sito avverrà per la maggior parte attraverso l'adeguamento della viabilità esistente e solo in minima parte è prevista la realizzazione di nuove strade, utilizzando pavimentazione permeabile tipo macadam. Si segnala che la viabilità esistente è costituita da strade non asfaltate, in terra battuta o in misto.

Verranno predisposti adeguati sistemi di convogliamento e raccolta delle acque di ruscellamento superficiale. Inoltre sono previste opere di inerbimento.

#### i) Norme sulle linee elettriche

Le turbine saranno dotate di cabina di trasformazione interna.

I cavidotti di collegamento fra gli aerogeneratori e la cabina primaria di trasformazione saranno interrati a non meno di 1,2 m di profondità e seguiranno per la maggior parte il percorso delle vie vicinali esistenti. Si segnala che la viabilità esistente è costituita da strade non asfaltate, in terra battuta o in misto.

La Sottostazione elettrica MT/AT è prevista a nord ovest del parco eolico, in prossimità della linea AT 150 kV.

#### j) Pertinenze

Per le piazzole di pertinenza si prevede l'occupazione di 20x20 mq e l'utilizzo di pavimentazione permeabile. Le piste di servizio per le manutenzioni degli aerogeneratori saranno larghe circa 4m.

E' previsto l'inerbimento al termine del montaggio e la realizzazione di opere di regimazione delle acque meteoriche.

#### k) Le fasi di cantiere

La piazzola di pertinenza in fase di cantiere ha un'area pari a 30x30 mq.

In totale in questa fase verrà utilizzata, per ogni aerogeneratore, un'area pari a circa 1000 mq che comprendono oltre alla piazzola anche le superfici destinate alla viabilità.

E' prevista la realizzazione di opere di regimazione delle acque meteoriche.

Al termine della fase di cantiere le superfici sottratte al manto erboso o di terreno agricolo saranno ricondotte al loro stato originario attraverso tecniche di ingegneria naturalistica.

I percorsi stradali di raccordo tra le torri saranno minimizzati con ovvio sfruttamento di tutte le strade già esistenti.

#### l) Dismissioni e ripristino dei luoghi

Al termine della vita utile dell'impianto è prevista la dismissione dello stesso e il ripristino dei luoghi di installazione allo stato originario.

#### m) Misure di compensazione

Sono previste azioni di ripristino ambientale, quali, ricostituzione con terreno agrario dell'area per lo stoccaggio delle pale e turbine, per lo stoccaggio della gru e per il montaggio degli aerogeneratori. Sono previste opere di rimboschimento con piantagioni locali di tipo autoctono. Non sono previste misure di compensazione.

Considerato altresì, a pro:

- che il progetto risulta essere conforme a quanto previsto dall'art. 14, co.2, del R.R. n. 16/06, nella parte in cui non interessa:

A) aree protette regionali istituite ex L.R. n. 19/97 e aree protette nazionali ex L.394/91; oasi di protezione ex L.R. 27/98; siti pSIC e ZPS ex direttiva 92/43/CEE, direttiva 79/409/CEE e ai sensi della DGR n. 1022 del 21/07/2005; zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione di Ramsar. Tali aree devono essere considerate con un'area buffer di almeno 300 m;

B) aree di importanza avifaunistica (Important Birds Areas - IBA 2000 - Individuate da Bird Life International);

C) l'area a pericolosità geomorfologica PG3, così come individuata nel Piano di Assetto Idrogeologico; per le aree PG1 e PG2 si applicano le norme tecniche del PAI.

D) le aree classificate ad alta pericolosità idraulica AP, ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico;

E) zone classificate a rischio R2, R3, R4, ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico;

F) crinali con pendenze superiori al 20% (così come individuati dallo strato informativo relativo all'orografia del territorio regionale presente nella Banca Dati Tossicologica) e relative aree buffer di 150 m;

H) aree buffer di almeno 1 Km dal limite dell'area edificabile urbana così come definita dallo strumento urbanistico vigente al momento della presentazione dell'istanza;

I) Ambiti Territoriali Estesi (ATE) A e B del PUTT/P;

K) zone con segnalazione architettonica/archeologica e relativo buffer di 100 m e zone con vincolo architettonico/archeologico e relativo buffer di 200 m così come censiti dalla disciplina del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137.

- che il progetto, non prevedendo l'installazione di aerogeneratori nei SIC e nelle ZPS, risulta altresì conforme a quanto previsto dall'art. 2, comma 6, della L.R. Puglia 21 ottobre 2008 n. 31, dall'art. 5, lett. l), del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 e dall'art. 5, lett. n), del R.R. 18 luglio 2008 n. 15, così come modificato dall'art. 5, co.1., lett. n) del R.R. 22 dicembre 2008 n. 28;

che, per contro:

1. il progetto non risulta in parte conforme a quanto prescritto dall'art. 14, co.2, lett. G, del RR n. 16/06, in quanto gli aerogeneratori indicati con T3, T4, T11 e T15 distano meno di 100m da reticoli fluviali;

2. il progetto non risulta in parte conforme a quanto prescritto dall'art. 14, co.2, lett. J, del RR n. 16/06, in quanto l'aerogeneratore indicato con T1 dista meno di 50 m da crinali o dorsali spartiacque (Carta geomorfologica PUTT) e l'aerogeneratore indicato con T10 dista meno di 150m dal corso d'acqua "Canale Boccadoro" (elenco acque PUTT);

3. dalla valutazione sopra riportata degli impatti ambientali del progetto, sono emersi come potenzialmente significativi, per gli aerogeneratori indicati con T6 e T11, sia l'impatto acustico sia i problemi di sicurezza connessi alla gittata massima

Considerate le risultanze dell'istruttoria effettuata, come sin qui riportate, l'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche propone di escludere dalla applicazione delle procedure di V.I.A. gli aerogeneratori facenti parte del progetto proposto dalla società GIER 2 S.r.l. nel Comune di Serracapriola, identificati dalle coordinate sotto indicate:

---

identificativo

aerogeneratore EST (m) NORD (m)

Post-accordo

---

T2 2530692 4623474

---

T5 2531694 4622211

---

T7 2531040 4623474

---

T8 2531307 4623248

---

T9 2531505 4622807

---

T12 2532453 4623133

---

T13 2532726 4623221

---

T14 2532907 4622564

---

T16 2533126 4623240

---

L'efficacia del parere espresso è subordinata all'osservanza, da parte della società proponente, delle seguenti prescrizioni:

- considerare come Ente territorialmente competente, in sede di conferenza di servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. n. 387/03, anche l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, nella cui area di competenza ricade il Comune di Serracapriola;
- assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti ovvero avviato ad operazioni di recupero, privilegiando la seconda opzione;
- garantire che l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di nuove strade avvenga mediante l'utilizzo di macadam;
- prevedere che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta siano interrati e corrano lungo la rete viaria;
- assicurare che una delle tre pale di ogni aerogeneratore sia colorata con bande orizzontali rosse o nere, in modo tale da ridurre l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna e il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- provvedere, in seguito alla dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto al termine del loro ciclo di vita, non solo a porre in essere le misure di compensazione degli impatti dell'impianto, così come previste nella convenzione citata nelle premesse ( di cui all'art. 14, co. 5, del r.r.

n.16/06 e al punto 9 della DGR n.1462 dell'1.08.08), ma anche al ripristino dello stato dei luoghi e alla riqualificazione ambientale del sito interessato dall'intervento, anche mediante l'inserimento di specie autoctone adatte al sito medesimo; la fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.

- assicurare che lo smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale avvenga conformemente alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 152 del 2006, così come successivamente modificato;
- prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
- stante la specifica competenza dell'Ente gestore della Rete Elettrica relativamente alle stazioni di consegna dell'energia prodotta, che può essere disposta o comunque variata in funzione delle esigenze e/o della programmazione del trasporto e della distribuzione dell'energia sul territorio, acquisizione, in sede di conferenza di servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. n. 387/03, del parere di tale Ente sull'elettrodotto di collegamento e relativa stazione di consegna;

L'art. 14, co. 7, del R.R. n. 16/06 prevede che : “per l'intera durata di applicazione delle norme transitorie, il parametro di controllo comunale di cui all'art. 13 del presente Regolamento, non potrà superare il valore di 0,25, ivi compreso il territorio già interessato da impianti realizzati e/o autorizzati. I progetti presentati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, pur concorrendo alla definizione del predetto parametro di controllo per i progetti successivi, ne restano comunque esclusi dalla relativa applicazione”.

Tale parametro consente la realizzazione nel Comune di Serracapriola di 2982 ml, pari a n. 33 aerogeneratori di diametro pari a 90 m.

Quest'Ufficio, nel verificare il rispetto del predetto parametro di controllo, ha considerato, ai sensi della DGR n. 1462 dell'1.08.08, tutti i progetti di impianti eolici presentati nel Comune di Serracapriola dalle società Inergia Spa, Vittoria Srl, Gier2 Srl, Energia in Natura Srl, Nextwind Srl, Triolo1 Srl e Daunia Wind Srl nella finestra temporale di marzo 2007 del R.R. n. 16/06, nonché quello realizzato dalla società Daunia Wind Srl nel medesimo Comune in virtù dell'autorizzazione rilasciata in data 01.02.2007 ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/03.

Essendo dalla valutazione integrata di tutti i predetti progetti presentati nella finestra temporale di marzo 2007 risultato idoneo sotto il profilo ambientale un numero totale di 39 aerogeneratori, che, sommato ai 21 aerogeneratori proposti dalla società Daunia Wind Srl e già autorizzati come sopra indicato, risulta essere quindi maggiore di quello consentito nel Comune di Serracapriola dal parametro di controllo, questo ufficio ha dovuto procedere per ogni proposta progettuale oggetto di valutazione integrata ad una riduzione percentuale del numero di aerogeneratori risultati idonei sotto il profilo ambientale, così come disposto dal punto 6) della predetta D.G.R.. Tale riduzione dovrà essere recepita dalla società GIER 2 Srl in fase di autorizzazione unica e, quindi, nel progetto definitivo, ai sensi dell'art. 8, co. 6, del R.R. n. 16/06.

Pertanto, in relazione al progetto presentato dalla società GIER 2 Srl, oggetto della presente valutazione, si ammettono, al fine di garantire il rispetto del parametro di controllo ad oggi valido, 3 aerogeneratori sui 9 risultati idonei sotto il profilo ambientale.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento/esclusione del progetto proposto alla/dalla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
PROGRAMMAZIONE, V.I.A.  
E POLITICHE ENERGETICHE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTO il R.R. n. 16/2006;

VISTA e CONSIDERATA la su riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI gli artt. 16 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1462 del 01/08/2008 con la quale sono state approvate "Linee guida per la armonizzazione delle procedure regionali ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti eolici";

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria resa dall'Ufficio competente

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto relativo all'impianto eolico nel Comune di Serracapriola proposto il 30.03.2007 dalla società GIER 2 Srl con sede legale in Foggia alla via S.S. 16, Km 678,480 con riferimento agli aerogeneratori puntualmente indicati in narrativa;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e

ss.mm., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore  
sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
V.I.A. e Politiche Energetiche  
ing. Antonello Antonicelli

---